



ISTITUTO SCUOLE PIE NAPOLETANE

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Scuola Secondaria di I Grado

2025/2028

Premessa: che cos'è il PTOF?

**"Aiutiamo i genitori
nell'istruire ed
educare i figli,
perché questa è
la migliore eredità
che essi potranno
lasciare loro"**

**S. Giuseppe Calasanzio,
lettera del 25 novembre
1592**

Il P.T.O.F. rappresenta la *"carta d'identità culturale"* della scuola, in linea con quanto richiesto dalla normativa vigente (L. n. 107 del 13 luglio 2015), e contiene la programmazione triennale per il potenziamento di saperi e delle competenze degli alunni che frequentano la scuola Secondaria I Grado dell'Istituto Scuole Pie Napoletane. Esso offre una mappa che consente di comunicare e comprendere pienamente l'offerta

formativa della nostra scuola, all'interno della quale aspetti educativi, curricolari didattici ed organizzativi sono strettamente interconnessi. adeguato alle esigenze educative degli alunni, alle domande di efficienza ed efficacia del servizio scolastico e dei suoi esiti formativi.

In particolar modo, questa scuola mira a valorizzare e a rendere più concreto un progetto formativo rivolto ad alunni da 10 a 13 anni, che fa della verticalità e della gradualità i suoi principali punti di forza. Inoltre, l'adozione di un sistema condiviso di regole, in quanto istituzione unitaria, l'impiego integrato del personale mediante forme di collaborazione tra docenti anche di diversi gradi, la costituzione di team aperti e l'avvio di progetti integrati rappresentano e di fatto forniscono un valore aggiunto per rispondere in modo Il PTOF 2025-2028 è stato elaborato dal Consiglio dei docenti della Scuola Secondaria di I grado nella seduta del 12 settembre 2025 ed è stato trasmesso al Consiglio d'Istituto nella seduta di ottobre. Il Piano In parte dalle risultanze dell'autovalutazione del nostro istituto, così come contenuta nel apporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul sito www.scuolepie.it e presente sul portale Scuola in Chiaro del MIUR. In particolare si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera il nostro istituto, gli esiti e processi.

ISTITUTO SCUOLE PIE NAPOLETANE

Via Giacomo Leopardi, 101
- 80125 Napoli -
Tel.: 081/239.68.15 -
081/593.43.67

Posta elettronica:
www.scuolepie@scuolepie.it
scuolepie@scuolepie.it

Notizie di rilievo:

- ☺ Premessa
 - ☺ Presentazione dell'Istituto
 - ☺ La Scuola Secondaria di Primo Grado
 - ☺ Offerta formativa
 - ☺ Regolamento e ruoli

Sommario:

La nostra storia	2
Strutture e attrezzature didattiche	3
Formazione e crescita	5
Obiettivi a lungo termine e generali	7
Obiettivi minimi formativi e cognitivi	9
Metodi, strategie e verifiche	10
Orientamento, attività e laboratori	12
Organizzazione scolastica - Tempo Scuola	16
Organi collegiali e Regolamento	18

2 Presentazione dell'Istituto

La nostra Storia

L'Istituto Scuole Pie Napoletane è dell'Ordine dei Padri Scolopi, fondato da San Giuseppe Calasanzio, che nel 1597 iniziò a Roma l'attività educativa con la fondazione della prima scuola popolare gratuita d'Europa, con l'idea - per quei tempi rivoluzionaria e per la prima volta proposta - di assicurare a tutti una istruzione libera e gratuita..

Insieme agli altri Istituti napoletani dei Padri Scolopi è l'erede delle prime "Scuole Pie" aperte dal Santo a Napoli nel 1626, nella popolare zona della "Duchesca".

Attualmente i Padri Scolopi sono presenti con scuole, parrocchie e missioni in tutti i continenti dove, avvalendosi anche della collaborazione di laici, continuano a promuovere quegli ideali di accoglienza e diffusione della cultura che caratterizzano l'Ordine Religioso.

L'attività scolastica, in conformità all'ideale da cui è

animata, presta particolare attenzione al modo con cui le famiglie e gli allievi entrano a far parte della Comunità Educante affinché possano crescere e trovare la propria dimensione umana e culturale, come espresso dal motto originario del Fondatore "Pietà e Lettere" (Fede e Cultura).

L'Istituto Scuole Pie di via G. Leopardi è sorto nel 1954 con la Scuola Elementare e Media. Il Liceo Classico ha iniziato l'attività nel 1956 e il Liceo Scientifico nel 1973.

La ricorrenza del 50° anniversario della fondazione dell'Istituto è stata ricordata con numerose attività ed iniziative.

Nel corso degli anni il Centro educativo si è ampliato con tre opere: la Biblioteca (1963), la Parrocchia dedicata a S. Giuseppe Calasanzio (1970) e il Complesso Sportivo (1984).

Nel Giubileo del 2000 l'ultimo ammodernamento: potenzia-

mento delle strutture con le sale e l'adeguamento alle vigenti norme in materia di sicurezza dell'edificio.

Dall'anno scolastico 2021-2022, mantenendo fede all'impronta pedagogica e valoriale della Istituzione Calasanziana, il nuovo gestore, il Dott. Carmine Esposito Presidente dell'Associazione "La Compagnia dei Figliuoli", ha implementato l'offerta formativa con risorse umane e innovative per una formazione integrale che privilegia gli aspetti fondamentali dell'apprendimento degli alunni: imparare a conoscere, ad essere, a fare e vivere con altri.

L'Istituto Paritario Scuole Pie Napoletane è un polo formativo che comprende Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria I grado e rappresenta un punto di riferimento e un importante luogo di maturazione e socializzazione per gli alunni, che vi si ritrovano anche in orario extrascolastico per svolgere attività sportive e culturali.



Strutture ed attrezzature didattiche



Spazi per la didattica

22 aule con collegamenti per Televisione Terrestre e Satellitare,

Internet tramite Fibra

1 aula multimediale Lim

1 aula informatica

1 aula per attività di Laboratorio

1 aula per attività motoria

1 Gabinetto scientifico

1 Biblioteca con più di 10.000 volumi con sala lettura.

2 Sale Conferenza - Teatro di 300 e 150 posti

1 Sala riunioni

Spazi di servizio ed Uffici

1 Sala medica e di pronto Soccorso

2 Sale per mensa scolastica

1 Cucina e sala mensa

1 Sala attesa

Uffici: Direzione, Presidenze, Segreteria, Economato

Parcheggio per circa 60 automobili



Strutture e attrezzature didattiche

Spazi per lo Sport

- 1 Palestra coperta regolamentare per Pallavolo/Pallacanestro
- 2 Palestre coperte per Ginnastica/ Pallavolo/ Basket + attrezzistica
- 1 Sala per Ginnastica correttiva/ Danza
- Uffici, Sala riunioni, Sala medica, Spogliatoi, Servizi
- 3 Campi all'aperto per Basket/ Pallavolo/ Calcetto
- 1 Piscina

Attrezzature e sussidi didattici

1 Stampante Laser, 2 Stampanti a colori a getto d'inchiostro, 5 Masterizzatori, 2 Scanner, 4 Stazioni PC mobili, 1 Videoproiettore, 4 Televisori, 4 Videoregistratori su carrello, 3 Videoregistratori VHS, 3 Videoregistratori Betamax, 3 Lettori dvd, 2 Antenne Paraboliche digitali, 2 Antenne paraboliche analogiche, Ricevitori analogici, Ricevitori digitali, 1 Lavagna Luminosa, 2 Diaproiettori, 1 proiettore 16 mm, 1 proiettore 35 mm, 1 Impianto Diffusione Audio portatile 500 watt con Mixer e Radiomicrofono, 1 Videocamera, Software didattici.

Videoteca

- 700 Videocassette Betamax in Italiano.
 - 1200 Videocassette VHS in Italiano
 - 1000 Videocassette VHS in Inglese
 - 800 Videocassette VHS in Tedesco
 - 300 Videocassette VHS in Francese
- Corsi di lingue in: Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo



3 La Scuola secondaria di primo grado

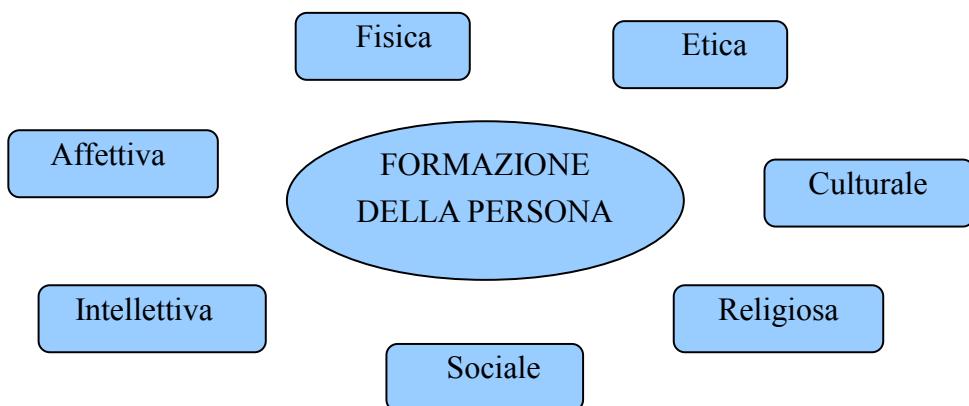
La consapevolezza di operare come istituzione formativa rende necessario individuare i fattori che incidono sulla crescita e formazione degli alunni e interagiscono nel loro processo educativo.

L'analisi e l'esperienza permettono di rilevare che nei ragazzi della Scuola Secondaria di I grado è presente un arricchimento informativo

che, però, rischia di procedere in forme "caotiche" senza generare un vero sviluppo del sapere. Prevale l'acquisizione di un abito mentale di "consumatore dell'apparire", piuttosto che di "utilizzatore dell'essere". Vi sono numerosi fattori "esterni" che possono condurli a sviluppare una forma mentis passiva ed acritica o un esasperato individuali-

simo o anche un senso di disorientamento e di debolezza emotiva.

Alla luce di tali constatazioni, la programmazione, la metodologia e l'organizzazione della Scuola mirano, ad aiutare e guidare l'alunno nell'importante cammino verso una formazione globale della persona:



A tal fine, i Docenti intendono privilegiare alcuni aspetti fondamentali dell'apprendimento degli alunni:

- **imparare a conoscere** (possedere una buona cultura generale che faccia da sfondo e da "base" per le conoscenze successive);
- **imparare ad essere** (saper valorizzare e maturare la coscienza del valore della vita, il senso di responsabilità e la graduale autonomia

di giudizio);

- **imparare a fare** (essere in grado di attuare e rendere operative le conoscenze e i metodi appresi);
- **imparare a vivere con gli altri** (accettare e rispettare le differenze, con tolleranza e capacità di cooperare).
- La Scuola Secondaria di I grado, in accordo con gli altri plessi, intende promuovere numerose attività ed

incontri, auspicando una costante e proficua collaborazione tra scuola, alunni, famiglie.

- Per evitare che il rapporto tra la scuola e le famiglie - peraltro generalmente disponibili, per quel che concerne le scelte educative operate nella scuola - si limiti alla sola informazione sul rendimento scolastico del ragazzo, il Collegio dei Docenti intende seguire le seguenti linee operative:

Metodi e strategie

Le linee metodologiche concordate dal Collegio dei Docenti saranno le seguenti:

- * **adottare** test d'ingresso per la misurazione dei livelli di partenza e del sapere acquisito;
- * **costruire** una continuità educativo-metodologica tra scuola primaria e secondaria, che conduca gradualmente all'acquisizione di un metodo di studio autonomo ed individuale, strumento fondamentale

per affrontare studi e "saperi" più specifici nelle Superiori;

- * **tendere** alla ottimizzazione della qualità delle prestazioni scolastiche e offrire un'adeguata risposta ai bisogni individuali di educazione e di istruzione degli alunni;
- * **suscitare** negli alunni partecipazione attiva al dialogo educativo, attraverso la messa in opera di strategie didattiche, che stimo-

lino in essi la pluralità degli stili di apprendimento.

A tal fine il Collegio Docenti promuove e propone agli alunni, attività opzionali per una formazione più completa anche in forma laboratoriale, a completamento dell'orario curricolare. Tali attività svolte in orario pomeridiano sono progettate come importanti momenti di formazione ed aggregazione finalizzate al pieno sviluppo dell'identità della persona in ambito umano, culturale, etico e sociale.

Valutazione, verifica e recupero

Nella valutazione si considerano i seguenti criteri:

Criteri generali

- * La situazione di partenza.
- * L'impegno umano e culturale.
- * La socializzazione e la capacità di confrontarsi con gli altri
- * L'attenzione, la continuità e la concentrazione nell'impegno di studio.
- * La partecipazione attiva e l'interesse.
- * Il metodo di lavoro.
- * Le capacità logiche.
- * L'acquisizione di abilità e conoscenze.

- * La conoscenza e l'uso dei linguaggi specifici (proprietà e precisione di linguaggio).

- * L'organizzazione delle conoscenze.
- * La maturazione globale.
- * Autonomia e creatività nello studio.

Criteri specifici

Strumenti orali

- * Conoscenza puntuale degli argomenti
- * Capacità di riflessione e personalizzazione
- * Esposizione semplice, chiara e precisa
- * Capacità di sintesi, di con-

fronto e di collegamento

- * Capacità di elaborazione critica

Strumenti scritti

- * Correttezza formale nello scritto
- * Conoscenza degli argomenti
- * Esposizione chiara e precisa
- * Organizzazione coerente dei contenuti
- * Capacità di sintesi, di confronto e di collegamento
- * Originalità nell'elaborazione personale

Strumenti multimediali

- * Conoscenza delle carat-

- teristiche degli strumenti adoperati
- * Autonomia e responsabilità nell'utilizzo di *software e hardware*
- * Conoscenza e utilizzo delle applicazioni in ambiente Windows (Word, Excel, etc.)
- * Conoscenza della struttura di un ipertesto e capacità di elaborazione

Criteri per la valutazione del Comportamento

Secondo quanto previsto dalla Legge del 1 ottobre 2024, n. 150, la valutazione del comportamento è espressa in decimi

Inferiore al 6

- 6
- 7
- 8
- 9
- 10

Per l'attribuzione del voto del comportamento, bisogna tener conto dell'interesse e della partecipazione di ogni studente alle attività didattico-educative, comprese quelle svolte all'esterno della sede scolastica (gite, uscite, spettacoli, attività sportive).

I criteri di valutazione si attengono agli interventi educativi, che la scuola attua sistematicamente sia nell'orario curricolare e sia in quello extracurricolare. Il Consiglio di classe nel corso dell'anno avrà cura di evidenziare l'evoluzione personale dell'alunno, anche in relazione a situazioni personali o familiari specifiche.

Considerate le suddette premesse e tenuto conto delle ultime disposizioni normative in merito, il Collegio dei docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado ha individuato e fissato degli indicatori per la determinazione della valutazione del comportamento, che vengono specificati in:

Rispetto di se stessi

Cura personale, ordine e abbigliamento consoni, lealtà, senso di responsabilità.

Rispetto degli altri

Attenzione alle necessità dei compagni, solidarietà, alterità, autocontrollo nei rapporti con gli altri. Inoltre, rispetto della sensibilità altrui, rispetto della diversità personale, culturale, etnica e religiosa.

Rispetto dell'ambiente

- * Cura e attenzione degli arredi, del materiale pro-

prio degli altri e della scuola.

Attenzione / Involgimento

- * Durante gli interventi educativi e in tutte le attività.

Organizzazione / Precisione

- * In riferimento al materiale occorrente per il lavoro scolastico.

Partecipazione e frequenza

Puntualità

- * Nel rispetto delle consegne di lavoro e nelle comunicazioni scuola/ famiglia.

Puntualità / Assiduità

- * Valutare attentamente le singole situazioni.

"Il fine cui mira la nostra congregazione, attraverso l'esercizio delle Scuole Pie, è l'istruzione dei fanciulli sia nella pietà cristiana sia nelle lettere umane"

(Costituzioni Calasanziane n.203)

Incoraggiare ulteriormente la partecipazione dei Genitori agli Organi Collegiali;

1. Raccogliere tutti i dati informativi utili, relativi a ciascun alunno, al fine di creare un profilo dinamico funzionale che permetta ai docenti di attuare un lavoro di formazione "individualizzata", cioè plasmata sulle caratteristiche e le capacità diverse del singolo alunno;

2. Fornire, nel corso dei collo-

qui, precise informazioni riguardo al comportamento del discente nei confronti dell'insegnante e dell'attività scolastica intesa come impegno, partecipazione, senso di responsabilità e organizzazione degli strumenti di lavoro;

3. Avviare un confronto tra le linee educative seguite dalle famiglie e quelle della Scuola al fine di esaltarne gli elementi di omogeneità e di farle interagire in manie-

ra consapevole.

Al fine di attuare proficuamente tali linee operative, i Docenti tutti - e i Coordinatori di classe in particolare - anche attraverso la costituzione di apposite Commissioni avranno il compito di monitorare continuamente sulla crescita e sulla maturazione dei ragazzi.



L'Accoglienza

La fase di accoglienza e l'osservazione dei processi di ambientazione sono importanti, perché permettono all'alunno di stabilire un rapporto sereno con la scuola, maturando in sé la convinzione che questa sia non solo un luogo di studio, ma anche un luogo di "crescita" in senso più ampio.

Il primo obiettivo è quello di far conoscere l'ambiente della scuola e gli ambienti esterni ad essa nella loro organizzazione spaziale e funzionale, per favorire la capa-

cità di muoversi con il minimo impaccio e con una progressiva autonomia e creando nell'allievo una situazione di agio, capace di agevolarne una integrazione attiva. È importante favorire la conoscenza interpersonale e porre nel più breve tempo possibile, le condizioni di una socializzazione e di una proficua cooperazione ed interazione anche tra alunni di classi e provenienze diverse. A tale scopo, i docenti provvederanno ad organizzare incontri ed attività didatti-

che, ma anche ludiche e conviviali, che possano stimolare nei ragazzi e nelle famiglie una maggiore integrazione ed un sano e coerente senso di appartenenza e adesione al Progetto Educativo dell'Istituto. L'accoglienza si articola in quattro fasi:

- 1) accoglienza in classe con i Docenti;
- 2) Santa Messa aperta alle famiglie;
- 3) Giornate Calasanziane
- 4) Giornata dell'Amicizia

Obiettivi formativi a lungo termine

Guidati dal pensiero pedagogico calasanziano ("il fine cui mira la nostra congregazione, attraverso l'esercizio delle Scuole Pie, è l'istruzione dei fanciulli sia nella pietà cristiana sia nelle lettere umane" - Costituzioni Cal. n. 203), il Collegio dei Docenti indica quale obiettivo educativo generale:

"Educare a far crescere in armonia l'uomo e il cristiano, in modo da assicurare una giusta sintesi tra fede, ragione e cultura nella formazione del giovane".

Tale obiettivo generale è declinato secondo alcuni obiettivi formativi a lungo termine:

1. capacità di individuare ed impegnare le proprie attitudini e le personali possibilità;
2. capacità di orientare i propri comportamenti secondo valori;
3. capacità di riferire e valutare i contenuti.

Il conseguimento di detti obiettivi dovrà sviluppare, accettare e misurare, da un punto di vista cognitivo e socio affettivo:

l'acquisizione di conoscenze, la comprensione, l'applicazio-

ne, l'analisi, la sintesi, la valutazione.

E ancora, da parte dell'alunno, in risposta agli stimoli educativi e culturali ricevuti:

- ◆ la ricezione,
- ◆ la reazione,
- ◆ la valorizzazione,
- ◆ l'organizzazione,
- ◆ la caratterizzazione

Obiettivi educativi generali

Classe	Obiettivi
Prima	<ul style="list-style-type: none"> * capacità di stringere rapporti con i compagni; * capacità di controllare il proprio comportamento; * sviluppo dell'apprendimento (acquisizione di conoscenze); * sviluppo della creatività; * verifica e sviluppo delle abilità di base (lettura, scrittura, comprensione, sintesi,...); * conoscere i diversi linguaggi (saper cogliere elementi informativi e il messaggio di una comunicazione); * prime tappe nel percorso acquisizione di un proficuo metodo di studio.
Seconda	<ul style="list-style-type: none"> * potenziamento di tutti gli obiettivi previsti per la prima; * capacità di cooperazione produttiva; * sviluppo dell'apprendimento (interesse in contenuti culturali); * capacità di comprensione dei diversi linguaggi (riscrivere, ridefinire una comunicazione in codici diversi); * potenziamento delle capacità linguistiche e degli strumenti comunicativi in genere; * osservazione analitica; * sviluppo dell'acquisizione del metodo di studio; * capacità di operazioni logiche, capacità di analisi; * conseguimento di un ordine razionale nell'esposizione delle idee e nell'organizzazione del lavoro; * acquisizione e/o potenziamento della capacità di ascolto; * acquisizione delle capacità di cogliere i rapporti di causa ed effetto.
Terza	<ul style="list-style-type: none"> * potenziamento di tutti gli obiettivi previsti per la prima e la seconda classe; * capacità di vivere la vita di gruppo con una disposizione positiva anche verso persone di età e sesso differente; * partecipazione al lavoro collettivo; * sviluppo dell'apprendimento; * sviluppo della creatività come produzione originale; * sviluppo delle capacità di espressione e comunicazione; * uso funzionale di diversi linguaggi; * abilità di operazioni logiche, capacità di sintesi critica e ricca di apporti personali; * capacità di formulare giudizi su fatti e fenomeni; * capacità di produrre lavori e percorsi culturali modellati sui propri interessi, attraverso il potenziamento della capacità di ricerca, sintesi e rielaborazione personale; * uso più competente di linguaggi specifici; * capacità di rielaborare dati e produrre lavori in senso inter-pluri-disciplinare * consolidamento di un proficuo metodo di lavoro.

Il Collegio dei Docenti, alla luce dei Piani di Studio Personalizzati della Riforma, per un proficuo inserimento di tutti nel dialogo educativo, stabilisce alcuni obiettivi minimi comuni che dovranno essere conseguiti da tutti, in modo da favorire una crescita più armonica dei gruppi classe, indipendentemente dalle capacità individuali, che verranno valorizzate con strategie diverse sulla base



Conoscenze

Abilità

Competenze

Obiettivi minimi formativi e cognitivi

Obiettivi formativi	Obiettivi cognitivi
<ol style="list-style-type: none">1. Acquisire un corretto comportamento, nel rispetto della propria persona, delle persone con le quali si condivide l'esperienza scolastica e delle cose;2. Pervenire ad un grado accettabile di convivenza e collaborazione nell'ambiente scolastico attraverso l'esercizio degli strumenti di conoscenza per ogni disciplina oggetto di studio;3. Saper controllare gesti ed atteggiamenti;4. Rispettare le principali norme igieniche ed ambientali;5. Rendere quanto più ottimale possibile l'organizzazione del proprio lavoro;6. Acquisire conoscenza e coscienza dei propri diritti e doveri.	<ol style="list-style-type: none">1. saper leggere correttamente;2. saper comprendere testi semplici in forma scritta e orale;3. saper comunicare in lingua italiana sostanzialmente corretta almeno la propria esperienza e i contenuti relativi a situazioni concrete;4. saper produrre testi semplici con un accettabile grado di chiarezza e di correttezza;5. acquisire le conoscenze e le abilità logiche, di calcolo e di misura fondamentali.6. Acquisire semplici elementi per la comprensione e comunicazione in lingua straniera.7. Saper affrontare nuove tecnologie e mezzi di comunicazione

Tali obiettivi dovranno essere assunti come punti di riferimento dai singoli Consigli di Classe, con modalità e direttive diverse a seconda dei casi e contesti specifici.





Le attività di verifica fanno contesti specifici si adottano con lo scopo di incrementare parte del continuo processo, ranno le tipologie di inter- le abilità dei discenti meno limitato a sporadiche oc- vento necessarie, sia ordina- di contenuti più comples- casioni.

rie che straordinarie (pausa si. Le verifiche dei compiti in

Le modalità di misurazione didattica, sportello didatti- classe, delle prove individuali delle prove sono stabilite co, recupero intra ed extra- e di quelle oggettive di pro- all'inizio in sede di Consiglio curricolare, ecc.). fitto per tutte le discipline di classe.

Interventi specifici di conso- hanno cadenza mensile. Sol-

Per i criteri di valutazione, si lidamento saranno realizzati, lecitamente valutate e visio- fa riferimento agli indicatori nei casi in cui si riscontri la nate dagli allievi, saranno re- predisposti nei registri delle necessità di colmare mode- gistrate, controfirmate dal singole discipline, tenendo ste carenze e si farà ricorso docente e consegnate all'uf- presenti i livelli di partenza e al recupero individuale per gli ficio di Presidenza per la le variazioni rilevate nel cor- allievi in cui si rilevino svan- conservazione.

taggi nell'apprendimento do- I Consigli di classe verifiche-

Il Collegio dei Docenti con- vuti a maggiori lacune o a ranno la situazione cognitiva corda nell'indicare il recupe- problemi tipici di adattamen- dei livelli di partenza degli ro, il sostegno e il potenzia- to. alunni in Settembre - Otto-

mento come parte integrante Inoltre, una volta conseguiti bre con interventi didattici dell'attività didattica curri- gli obiettivi prefissati, si colare, nell'eventualità di passerà all'approfondimento,

esercitazioni.

Una puntuale valutazione sarà trasmessa ai Genitori nelle scadenze seguenti:

■ **Novembre:** Schede bimestrali di valutazione;

♣ **Gennaio:** Scrutini e Schede primo quadri mestre;

■ **Marzo:** Schede bimestrali di valutazione;

♣ **Giugno:** Scrutini e Schede secondo quadri mestre.

Si ritiene fondamentale la

collaborazione educativa con le famiglie, per cui è dedicata un'ora settimanale di udienza per l'informazione ed è possibile incontrare i Coordinatori di classe e i Docenti della Commissione Scuola-Famiglia. Inoltre sono previsti alcuni incontri pomeridiani per colloqui con tutti i Docenti in concomitanza con la distribuzione bimestrale delle Schede di valutazione. Durante i colloqui saranno co-

municate informazioni sul comportamento dell'allievo nei confronti di Docenti, compagni, attività e osservazioni specifiche sul profitto nelle varie discipline.

Schema sintetico dei criteri per la misurazione del grado di apprendimento

VOTI	CONOSCENZA	COMPRENSIONE	APPLICAZIONE
3/4	scarsa e confusa	scarsa e confusa	incontra molte difficoltà
4	carente con errori	carente	minima
5	frammentaria e superficiale	frammentaria	Parziale e/o imprecisa
6	globalmente completa	interpretazione dei contenuti semplici	sa effettuare analisi corrette
7	Completa	completa	applica autonomamente le conoscenze
8	completa con qualche approfondimento	completa e approfondita	coglie ed applica implicazioni
9	completa e approfondita	completa e coordinata	applicazione autonoma e corretta delle conoscenze
10	completa, approfondita e ampliata	completa e ampliata	applica le conoscenze anche a problemi complessi

Continuità educativa ed orientamento

Per realizzare il necessario raccordo pedagogico tra Scuola Primaria e Secondaria di I e II Grado, i docenti faranno una serie d'interventi per consentire all'interno dell'Istituto la conoscenza tra docenti e allievi dei vari ordini di scuola, agevolando il passaggio da un tipo di scuola ad un altro.

A tal fine saranno realizzate visite guidate e lezioni comparate nelle quali si creeranno situazioni di incontro, confronto e collaborazione tra studenti e insegnanti dei vari

ordini di scuola

In merito all'orientamento, il Collegio dei Docenti fornirà indicazioni per garantire un'offerta chiara e completa delle opportunità e dei servizi scolastici. Anche i Consigli di Classe si impegnano a realizzare attività di orientamento formativo, sulla base di progetti che vanno dalla accoglienza alla conoscenza di sé, della



realtà scolastica e di quella extrascolastica.

I Docenti assumeranno il compito di orientare tanto gli alunni "in uscita" (della III classe), nella scelta del Liceo o di Istituti Superiori), che d'informare quelli "in entrata" (delle V elementari dell'Istituto o esterni) sull'offerta formativa delle Scuole Pie e sulle novità introdotte dalla Riforma.

Attività complementari ed integrative

Al fine di completare il percorso didattico degli alunni, la scuola propone una serie di iniziative ed attività che mirano al completamento delle lezioni frontali. Tra le principali citiamo:

1. Organizzazione di escursioni e visite di studio appropriate a tutte e tre le classi e abbinate a tematiche programmate (visite al centro storico di Napoli, visione di spettacoli teatrali e musicali, escursioni in luoghi di interesse storico e naturalistico, viaggi di istruzione, campi-scuola, ecc.)

2. Partecipazione a progetti



formativi, iniziative, gare ed eventi sportivi (Progetto Quadrifoglio, Staffetta di Scrittura, Giochi della gioventù, ecc....) promossi da Enti ed Istituzioni oltre quelli "interni" e/o di "raccordo"

tra plessi ;

3. Attività finalizzate alla celebrazione delle più importanti festività e ricorrenze dell'anno.

Tutto ciò al fine di accrescere negli alunni una maggiore "curiosità" alla conoscenza legata anche ad esperienze dirette e sul territorio, in collegamento con la società e le sue risorse. Al contempo si ricerca costantemente con tali iniziative di sviluppare il senso critico, la conoscenza e la sensibilità degli studenti verso il patrimonio naturale, artistico che li circonda.

Laboratori extracurricolari

Una specifica menzione deve esser fatta per i laboratori. La scuola nell'intento di diversificare ed ampliare l'offerta culturale dei propri studenti, per quanto possibile, promuove l'organizzazione di laboratori pomeridiani in tutti gli ambiti disciplinari. Questi spazi didattici sono ampiamente variegati ma tutti tesi a cogliere quelle che possono essere delle ulteriori esigenze educative dei nostri alunni. La progettazione

e lo svolgimento di tali attività sono coordinate dai docenti organizzatori. In genere dopo la conclusione delle lezioni mattutine in aula, gli studenti passano nei locali della mensa per il pranzo, sempre assistiti dai docenti, proseguendo poi le attività programmate nelle aule o nei laboratori specifici.



camente adibiti. Le circolari, i moduli di adesione ed autorizzazione, le comunicazioni e tutto quanto concerne le attività proposte sono tempestivamente comunicate alle famiglie per facilitare la partecipazione e la gestione del tempo di studenti e famiglie.

Suddivisione settimanale delle ore di insegnamento

DISCIPLINA	I	II	III
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	1	1	1
Inglese	3	3	3
Scienze Matematiche	6	6	6
Arte & Immagine	2	2	2
Tecnologia e Informatica	2	2	2
Educazione Musicale	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2
Francese	2	2	2
Religione	1	1	1
Public Speaking	1	1	1
Totale ore	30	30	30

Organizzazione della giornata scolastica (curricolare)

Ore	07.45 - 08.00	Accoglienza
Ore	08.00 - 08.55	I ora
Ore	08.55 - 09.50	II ora
Ore	09.50 - 10.45	III ora
Ore	10.45 - 11.00	Intervallo
Ore	11.00 - 11.55	IV ora
Ore	11.55 - 12.50	V ora
Ore	12.50 - 13.45	VI ora

Tempo Prolungato fino alle ore 16.00 (extracurricolare)

La Direzione scolastica si pone come obiettivo di fondo di promuovere dei momenti e delle iniziative, volti a favorire il pieno sviluppo della personalità degli alunni, al consolidamento e all'approfondimento delle relative competenze, ravvivare il loro senso di appartenenza come

parte attiva del progetto educativo della nostra scuola. Pertanto, per chi ne fa richiesta formale, è pianificato il **prolungato dell'orario scolastico tutti i giorni fino alle ore 16.00**. L'organizzazione del tempo prolungato è coadiuvato dai Docenti della Scuola Secondaria di I

grado che, a turnazione, assistono gli allievi nello svolgimento dei compiti e nel coinvolgimento in laboratori didattici a tema verso tutto quello che può essere attinente all'ambito socio-culturale, formativo e multimediale.

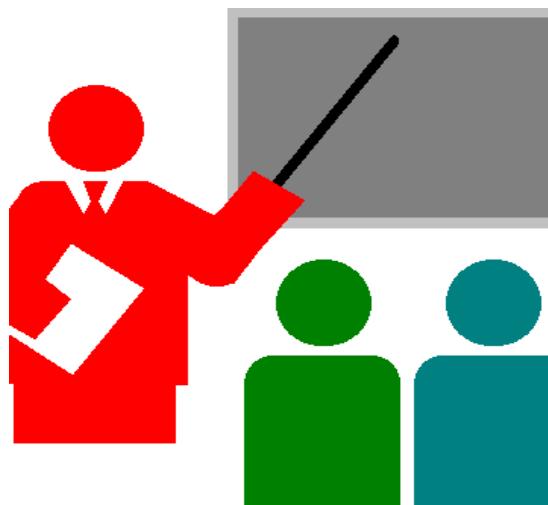
Funzione e ruolo educativo dei genitori

I genitori entrano nella scuola quali rappresentanti dei bambini e dei ragazzi e come tali partecipano al patto educativo condividendone responsabilità ed impegni nel reciproco rispetto di competenze e ruoli. Al fine del successo scolastico degli alunni, si ritiene inoltre indispensabile giungere ad una visione comune - tra insegnanti e genitori - circa le modalità di relazione, fondate su chiarezza, collaborazione, fiducia, trasparenza, dialogo, rispetto delle scelte e delle competenze reciproche all'interno dei propri ambiti. La collaborazione scuola-famiglia è una condizione indispensabile per la buona riuscita dell'inserimento dell'allunno, per la sua tranquillità e per il suo successo formativo. In conformità con quanto sottolineato, all'inizio dell'anno scolastico, è stato siglato con le rispettive famiglie il **Patto Educativo di Corresponsabilità**

Aggiornamento e formazione in servizio

Essendo la partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento al tempo stesso un diritto e un dovere dei docenti, la Scuola si attiva ogni anno per organizzare corsi a favore degli operatori educativi, per rispondere alle esigenze dei docenti stessi nell'ambito delle singole discipline ed in accordo con le necessità legate ai mutamenti ed alle innovazioni introdotte nella scuola come ri-

flesso di una società e di una utenza scolastica in continuo mutamento, nonché della Riforma in atto.



Regole ed impegni comuni

Le attività scolastiche si svolgono dal lunedì al venerdì con inizio delle lezioni alle ore 8.00 e terminano alle ore 13.45.

Per finalità organizzative e pedagogiche, raccomandiamo la puntualità all'entrata la mattina, consigliando di anticiparla di cinque minuti.

Gli alunni vengono accompagnati e prelevati dai rispettivi genitori e da chi ne fa le veci o da persone autorizzate preventivamente con delibera scritta depositata in segreteria all'inizio di ogni

anno scolastico.

In caso di entrata posticipata è vietato ai genitori accompagnare i bambini direttamente nel piano scuola e nelle classi. Previa autorizzazione del Coordinatore didattico, i bambini saranno accompagnati dal personale preposto nella classe. Stesso discorso è da farsi per le uscite anticipate.

Si ricorda che, per disposizioni ministeriali, dopo 5 giorni d'assenza continua (vengono conteggiati anche il sabato e la domenica e i fe-

stivi) è necessario presentare regolare certificato medico.

Inoltre, in caso di malattie infettive o pediculosi il genitore deve sempre avvisare la Scuola.

Per quanto riguarda la somministrazione dei farmaci, le insegnanti non sono autorizzate a dare alcun tipo di medicinale (anche omeopatico). In caso di allergie o intolleranze, si prega di farlo presente in segreteria e ai docenti con relativa documentazione medica.



ORGANI COLLEGIALI E REGOLAMENTO

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il Consiglio d'Istituto, fatte salve le competenze specifiche del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe e Interclasse, ha il potere deliberante per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della Scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Il Consiglio d'Istituto è composto da vari membri rappresentanti delle seguenti categorie:

Ente Gestore della Comunità scolastica .

Coordinatori didattici (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I)

Docenti (I rappresentanti designati della Scuola dell'Infanzia e Primaria, Sec. di I grado).

Personale non docente (Responsabile di segreteria scolastica).

Genitori (I rappresentanti designati della Scuola dell'Infanzia e Primaria, Sec. di I grado).

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio docenti, che potrà articolarsi in commissioni per lo studio e l'elaborazione di

proposte da portare all'attenzione, discussione e delibera del Collegio stesso, si svolgerà secondo il calendario stabilito all'inizio di ogni anno scolastico. Alla sua attenzione saranno sottoposte tutte le delibere riguardanti il funzionamento e la programmazione educativo - didattica, l'aggiornamento, la formazione, la sperimentazione, le modalità di rapportarsi con le famiglie, la verifica dell'organizzazione didattica e dei risultati dell'attività educativo - didattica e le altre materie di sua competenza.

I CONSIGLI DI CLASSE

I Consigli di classe, al fine di verificare l'andamento complessivo dell'attività didattica, per proporre opportuni adeguamenti del programma di lavoro didattico e per espletare gli altri adempimenti previsti, si riuniscono ogni mese secondo il calendario.



REGOLAMENTO

Il Regolamento specifica i doveri e i divieti di comportamento e le relative sanzioni, con il ritorno alla valutazione in condotta.

Finalità educativa : il provvedimento disciplinare deve mirare al recupero dello studente, attraverso attività di natura sociale e culturale.

Le sanzioni

Sanzioni diverse dall'allontanamento scolastico: attività di volontariato, pulizia dei locali, frequenza di corsi specifici.

Sospensione inferiore a 15 giorni: adottata dal consiglio di classe allargato con astensione dello studente o genitore interessato.

Sospensione superiore a 15 giorni: adottate dal Consiglio d'Istituto in caso di violenza privata minacce, percosse, allagamento o incendio.

Esclusione dallo scrutinio finale: non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, adottato dal Consiglio d'Istituto nei casi di recidiva, atti di violenza grave.

- ♦ L'Istituto Paritario "Scuole Pie Napoletane" scandisce l'anno scolastico in due quadrimestri
- ♦ Gli alunni sono tenuti a un comportamento conveniente, in armonia con l'orientamento educativo della Scuola. La correttezza, le buone maniere, il decoro nell'abbigliamento, l'ordine e la distinzione nella vita scolastica sono condizione necessaria per una convivenza serna e cordiale.
- ♦ Inoltre, devono vivere con lealtà e senso di responsabilità i propri doveri di studenti e partecipare con un'assidua frequenza. Le assenze frequenti e discontinue non aiutano ad impegnarsi seriamente nello studio, sono segno di negligenza e gravano sul computo dei crediti scolastici.
- ♦ Essi devono essere muniti dei libri di testo richiesti e di tutto il materiale scolastico occorrente. Durante le ore di Educazione Fisica è obbligatorio indossare la tuta e calzare scarpe da ginnastica.
- ♦ L'ingresso a scuola è fissato non oltre le ore 8:00 precise con il suono della campana.
- ♦ L'orario va osservato con puntualità. Chi **occasionalmente** arrivasse in ritardo può essere ammesso in classe solo se autorizzato dal Preside. Provvedimenti disciplinari saranno presi nei confronti di chi, senza plausibili motivi, arriva **abitualmente** in ritardo. Per l'ammissione in classe dopo il 3° ritardo, il genitore sarà tenuto ad accompagnare e giustificare di persona in Presidenza.
- ♦ L'ora scolastica è di 55 minuti. L'intervallo è fissato in misura di 15 minuti fra la III e la IV ora di lezione (10,45-11,00), sotto la sorveglianza di docenti.
- ♦ Il permesso di entrare alla seconda ora o di uscire un'ora prima dalla scuola potrà essere accordato solo in **casi eccezionali**, per motivi di salute e previa richiesta dei genitori.
- ♦ L'alunno dovrà essere prelevato da uno dei genitori; ciò al fine di evitare spiacevoli inconvenienti e tutelare le famiglie e i docenti.
- ♦ L'ora scolastica è di 55 minuti. L'intervallo è fissato in misura di 15 minuti fra la III e la IV ora di lezione (10,45-11,00), sotto la sorveglianza di docenti.
- ♦ Il permesso di entrare alla seconda ora o di uscire un'ora prima dalla scuola potrà essere accordato solo in casi eccezionali, per motivi di salute e previa richiesta dei genitori al coordinatore didattico. L'alunno, nel caso di uscita anticipata, dovrà essere prelevato da uno dei genitori; ciò al fine di evitare spiacevoli inconvenienti e tutelare le famiglie e i docenti.
- ♦ Per quanto riguarda le ore di assenze, se il totale di esse a fine anno dovesse superare il massimo consentito del monte ore di assenze, secondo quanto previsto dalla normativa della Riforma, potrebbe pregiudicare la promozione.
- ♦ Infatti, sia all'art. 2, comma 10, che l'art. 14, comma 7, del d. P. R. 122/2009 prevedono esplicitamente, come base di riferimento per la determinazione del minimo di presenza, il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina. Pertanto, l'Istituzione scolastica, assumendo come

orario di riferimento quello curricolare previsto dal calendario scolastico regionale, sempre in linea con il monte ore di riferimento per ogni anno di corso, richiede almeno i tre quarti di presenza stabiliti dal Regolamento per la validità dell'anno. (È pur vero, in riferimento all'articolo 14, comma 7 della legge sopracitata, che l'istituzione scolastica può stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale derga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati).

◆ Tutte le assenze devono essere giustificate il primo giorno di presenza a scuola. Gli alunni che non giustificassero né il primo né il secondo giorno saranno ammoniti per iscritto e le famiglie verranno informate; al terzo giorno di mancata giustificazione, l'alunno non verrà ammesso in classe, se non personalmente giustificato in Presidenza da uno dei genitori.

◆ È obbligatorio presentare regolare certificato medico dopo 5 giorni d'assenza con-

tinua anche se intermezzati da giorni festivi (esempio: sabato e la domenica, festività). Inoltre, in caso di malattie infettive o pediculosi il genitore deve sempre avvisare la Scuola.

◆ Le ore perse da chi entra in ritardo o esce in anticipo verranno conteggiate come assenze.

◆ E' assolutamente vietato fumare in tutti i locali dell'Istituto, come previsto dalle norme vigenti.

◆ E' proibito portare a scuola oggetti di valore o elevate somme di danaro. In caso di smarrimento l'Istituto declina ogni responsabilità.

◆ In particolare, in osservanza a quanto disposto dal Ministro della P. I., **è severamente vietato introdurre in aula cellulari telefonici, I-pods, play station e tutti gli altri strumenti di registrazione audio-video, nonché l'uso durante le lezioni e comunque all'interno dell'Istituto.**

◆ Per chi contravviene sono previste sanzioni disciplinari e il sequestro a tempo non determinato.

◆ Seri ed immediati provvedimenti disciplinari saranno adottati nei confronti degli alunni che si renderanno re-

sponsabili delle seguenti mancanze

◆ **comportamento scorretto** verso gli insegnanti o il personale non docente;

◆ **atti di violenza** verso i compagni;

◆ **danneggiamento volontario** del materiale dei compagni o dell'Istituto;

◆ **condotta scorretta** e in evidente contrasto con i principi morali ed educativi professati dall'Istituto.

◆ Note di condotta, rapporti disciplinari ed eventuali provvedimenti di sospensione saranno tempestivamente comunicati alle famiglie e sarà richiesto l'accompagnamento da parte di uno dei genitori per la riammissione dell'alunno in classe.



ISTITUTO SCUOLE PIE NAPOLETANE

Via Giacomo Leopardi, 101
- 80125 Napoli
Tel.: 081/239.68.15 -
081/593.43.67

Posta elettronica:
www.scuolepie@scuolepie.it
scuolepie@scuolepie.it